



Città di Lecce

Presidenza del Consiglio Comunale

OGGETTO: Provvedimento del Presidente del Consiglio a valenza regolamentare - Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*».

CONSIDERATO che occorre predisporre gli strumenti opportuni per far fronte alle esigenze di governo della Città anche in situazioni emergenziali e comunque in contesti incoerenti con la necessaria tempestività dell'azione amministrativa, situazioni e contesti che possono frapporre ostacoli alla presenza fisica dei Consiglieri durante i lavori del Consiglio e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari);

TENUTO conto che stante la straordinarietà del contesto in cui è possibile esercitare le proprie funzioni istituzionali è opportuno che le stesse siano indirizzate, giusta quanto stabilito in Conferenza dei Presidenti di Commissione nella riunione del 6 marzo 2020, esclusivamente all'adozione di provvedimenti indifferibili ed urgenti o che riguardino tematiche connesse allo stato di emergenza dovuta al virus Covid -19;

DATO ATTO che questa Amministrazione non ha previsto nel proprio Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale la disciplina delle sedute di Consiglio e delle Commissioni Consiliari in modalità di videoconferenza;

RITENUTO che l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in videoconferenza, che richiamino al rispetto dei principi di seguito riportati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione ai Consiglieri Comunali circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dal Presidente del Consiglio o di Commissione;

RITENUTO, conseguentemente, di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari per le motivazioni di cui alle norme

citare, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

- la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;
- in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o suo Vicario, i suoi collaboratori e il segretario verbalizzante (per le Commissioni Consiliari), di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto e dall'allegato documento sulle specifiche tecniche ;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- per le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari la pubblicità della seduta sarà garantita assicurando la visione da parte dei cittadini o in differita o con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente;
- la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale o suo Vicario, i suoi collaboratori e il segretario verbalizzante (per le Commissioni Consiliari) , qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio o della Commissione Consiliare e al Segretario comunale/segretario verbalizzante, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- la eventuale presentazione dei documenti (emendamenti o ordini del giorno) deve essere effettuata esclusivamente mediante l'invio degli stessi ai Consiglieri Comunali, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, ovvero all'Ufficio Commissioni almeno 48 ore antecedenti la seduta del Consiglio comunale o della Commissione consiliare onde consentirne l'istruttoria e la formulazione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché dell'eventuale parere del Collegio dei Revisori, oltre alla trasmissione a tutti i componenti;
- conseguentemente le disposizioni contenute nell'art.34 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni sono temporaneamente disapplicate;
- il Segretario comunale o il Presidente della Commissione Consiliare attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso al momento del voto per coloro che sono collegati per via telematica. La seduta è dichiarata valida dal Presidente del Consiglio o della Commissione con la verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;

- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente del Consiglio o della Commissione, esponendo ai presenti collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione palese per appello nominale mediante dichiarazione audio video di: voto favorevole, o voto contrario o della propria posizione di astensione. In caso di volontaria disconnessione (in via definitiva o soltanto sul punto all'o.d.g.) e quindi non presenza in videoconferenza, questa deve essere previamente dichiarata al Presidente e al Segretario Generale affinché si possa riportarlo a verbale tra gli assenti. Nel caso sia stata dichiarata la disconnessione soltanto sul punto all'o.d.g., il Consigliere alla sua riconnessione deve dichiararlo al Presidente e al Segretario Generale per la registrazione a verbale tra i presenti al Consiglio in videoconferenza;
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio comunale;
- al termine della votazione il Presidente del Consiglio o di Commissione ne dichiara l'esito che viene verbalizzato rispettivamente a cura del Segretario Comunale o del segretario di commissione;
- la seduta di Consiglio Comunale o di Commissione si intende aperta nell'ora in cui rispettivamente il Segretario comunale o il Presidente della Commissione ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente del Consiglio o di Commissione dell'ora di chiusura. Tale dichiarazione è preceduta da un appello nominale avente la funzione di accertare i consiglieri ancora presenti ai fini del riconoscimento del gettone di presenza e del permesso dal lavoro. Ai medesimi fini i consiglieri che sopraggiungono dopo il primo appello nominale o che abbandonano la seduta prima della conclusione hanno l'onere di far constare tali circostanze al Presidente, che ne informa il Segretario Generale. A supporto delle rilevazioni di cui sopra i consiglieri sono tenuti ad attestare con autocertificazione trasmessa via mail agli uffici la durata effettiva della propria presenza ai lavori consiliari;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio o di Commissione sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello secondo le modalità sopra indicate;
- alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori, i Dirigenti, i Revisori dei Conti o altri soggetti la cui presenza è richiesta dal Presidente.

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari in videoconferenza.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto ai Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori, al Segretario Comunale, ai Dirigenti, ai Revisori dei conti e per conoscenza al Prefetto.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Luogo, 06 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Avv. Carlo Mignone



NOTE TECNICHE PER PARTECIPARE E/O ORGANIZZARE RIUNIONI CON WEBEX

Esaminare questi requisiti di sistema per verificare che sia possibile utilizzare Webex sul computer, sul dispositivo mobile o sul browser Web a disposizione.

Si raccomandano i requisiti minimi di sistema:

PC Windows

- Windows 7 Service Pack 1 e versioni successive. Accertarsi che i driver siano aggiornati.
- Processore Intel Dual-Core CPU 2. XX GHz o AMD (2 GB di RAM minima consigliata).

Sistema Mac

- MacOS 10,12 e versioni successive
- Intel CPI-based (2GB di RAM minima consigliata)

iPhone e iPad

- iOS 11,0 e versioni successive e iPados 13,1 e versioni successive

Smartphone Android

- KitKat 4,4 e versioni successive

Browser Web

- ultime due release principali di uno di questi browser: Google Chrome, Mozilla Firefox, Apple Safari e Microsoft Edge su computer con Windows, Mac o Linux.

E' indispensabile che tutti i dispositivi sopra indicati siano dotati di **WebCam** e **Microfono** per poter partecipare alle riunioni in modalità Live-View.

Si precisa che l'Organizzatore della riunione, che dovrà fungere da moderatore e relatore della stessa, dovrà utilizzare necessariamente l'applicativo Cisco Webex Meetings installato su un PC o Notebook con Sistema Operativo Microsoft Windows.

Si precisa che le prestazioni di CISCO Webex potrebbero essere influenzate da fattori legati alla banda disponibile sulla connettività di rete utilizzata dai propri dispositivi personali.